Diffusione immediata: 28/06/2026 **GOVERNATRICE KATHY HOCHUL**

DURANTE IL MESE DEL PRIDE, LA GOVERNATRICE HOCHUL CONFERMA ANCORA UNA VOLTA IL SUO IMPEGNO A SOSTENERE LA COMUNITÀ LGBTQ+ DI NEW YORK

La governatrice Hochul partecipa insieme ai newyorkesi alla sfilata del Pride della Città di New York a sostegno della vivace comunità LGBTQ+ dello Stato

Lo Stato stanzia 1,8 milioni di dollari per servizi specializzati di consulenza in situazioni di crisi per i giovani LGBTQ+

Previsto lo stanziamento di 500.000 dollari per la realizzazione di una linea telefonica di assistenza legale e di un sito web di risorse per la comunità LGBTQ+ a livello statale

Verrà aumentata la somma a disposizione del Fondo Lorena Borjas per il benessere e l'equità delle persone transgender e non-binarie, che passerà a oltre 16 milioni di dollari, diventando il fondo di questo tipo più importante a livello nazionale

Apre il bando per la presentazione di proposte di workshop per il Convegno LGBTQ+ del 2026

In tutto lo Stato di New York saranno illuminati alcuni luoghi simbolo per celebrare il mese del Pride

La governatrice Kathy Hochul ha annunciato in data odierna l'ampliamento di diverse iniziative a sostegno dei newyorkesi appartenenti alla comunità LGBTQ+, tra cui ulteriori investimenti nelle comunità transgender, non binarie e di genere non conforme (TGNCNB) e per gli hub LGBTQ+ nella Città di New York. La legge finanziaria approvata per quest'anno prevedeva un investimento di 1,8 milioni di dollari per la messa a disposizione dei giovani LGBTQ+ di un servizio di consulenza specializzata in situazioni di crisi e per la formazione di consulenti locali del 988 sulle problematiche dei giovani LGBTQ+, garantendo l'accesso a servizi salvavita dopo che l'amministrazione Trump aveva tagliato i fondi al programma di assistenza specializzata per giovani della comunità LGBTQ+ (LGBTQ+ Youth Specialized Services) della linea di emergenza per i suicidi e le crisi (988 Suicide & Crisis Lifeline).

"New York è la culla del movimento LGBTQ+ e non potrei esserne più orgogliosa - **ha dichiarato la governatrice Hochul.** Quando in tutta l'America si verificano attacchi ai diritti LGBTQ+, New York non resterà a guardare. Saremo sempre al fianco della nostra comunità LGBTQ+ e continueremo a batterci per l'uguaglianza, perché sentirsi al sicuro è un diritto. Oggi difendiamo questi diritti e continueremo a batterci per essi anche in futuro".

Nel solco di queste iniziative di sostegno, nella finanziaria approvata sono stati stanziati anche 500.000 dollari per la realizzazione di una linea telefonica di assistenza legale dedicata alla comunità LGBTQ+ a livello statale e di un sito web di risorse, per fornire consulenza legale gratuita e mettere risorse comunitarie a disposizione dei newyorkesi LGBTQ+, vittime di attacchi legali e politici da parte dell'attuale amministrazione federale.

Per meglio rispondere alle esigenze dei newyorkesi transgender, di genere non conforme e non binari, i finanziamenti destinati al Fondo Lorena Borjas per il benessere e l'equità delle persone transgender e non-binarie (Lorena Borjas Transgender and Non-Binary Wellness and Equity Fund) sono stati aumentati di mezzo milione di dollari, portando il totale del fondo a oltre 16 milioni: si tratta del fondo più consistente del suo genere a livello nazionale.

New York poggia su solide fondamenta costituite dalla storia e dall'attivismo della comunità LGBTQ+, in opposizione ai tentativi del governo federale di smantellare anni di progressi e battaglie in materia di diritti civili. All'inizio di quest'anno, quando il governo federale ha tentato di mettere a tacere e cancellare questa storia togliendo la bandiera dell'orgoglio dallo Stonewall National Park, la governatrice Hochul ha reagito fermamente, valorizzando la storia della rivolta di Stonewall.

In qualità di leader nazionale per la difesa dei diritti della comunità LGBTQ+, la governatrice Hochul continua a garantire che New York sia un luogo sicuro e inclusivo per i newyorkesi LGBTQ+. Da quando è entrata in carica la governatrice ha promosso tutta una serie di leggi per fare di New York un rifugio sicuro per i giovani LGBTQ+ e ha firmato la "Shield Law 2.0" per offrire maggiori tutele.

Per rafforzare questo impegno, l'Ufficio per gli affari LGBTQ+ (Office of LGBTQ+ Affairs) della governatrice sta raccogliendo proposte di workshop in vista del Convegno LGBTQIA+ 2026, che si terrà martedì 15 settembre 2026 ad Albany, New York, presso l'Empire State Plaza Concourse. Questo evento annuale, giunto alla sua quinta edizione, riunisce responsabili politici e funzionari governativi provenienti da tutte le agenzie statali per ascoltare direttamente dagli attivisti le esigenze più urgenti della comunità LGBTQ+ del nostro Stato e conoscere le iniziative proposte che lo Stato di New York potrebbe intraprendere per soddisfare tali esigenze.

I seguenti luoghi simbolo dello Stato saranno illuminati nei diversi colori della bandiera del Pride stasera, domani e il 30 giugno:

Domenica 28 giugno:

- 1WTC
- Governor Mario M. Cuomo Bridge
- Kosciuszko Bridge
- The H. Carl McCall SUNY Building
- State Education Building
- Alfred E. Smith State Office Building
- Empire State Plaza
- State Fairgrounds – Main Gate & Expo Center
- The “Franklin D. Roosevelt” Mid-Hudson Bridge
- Grand Central Terminal - Pershing Square Viaduct
- Albany International Airport Gateway
- MTA LIRR - East End Gateway at Penn Station
- Fairport Lift Bridge over the Erie Canal
- Moynihan Train Hall
- Roosevelt Island Lighthouse

Lunedì 29 giugno:

- 1WTC
- Governor Mario M. Cuomo Bridge
- Kosciuszko Bridge
- The H. Carl McCall SUNY Building
- State Education Building
- Alfred E. Smith State Office Building
- Empire State Plaza
- State Fairgrounds – Main Gate & Expo Center
- The “Franklin D. Roosevelt” Mid-Hudson Bridge
- Grand Central Terminal - Pershing Square Viaduct
- Albany International Airport Gateway
- MTA LIRR - East End Gateway at Penn Station
- Fairport Lift Bridge over the Erie Canal
- Moynihan Train Hall
- Roosevelt Island Lighthouse

Martedì 30 giugno:

- 1WTC
- Governor Mario M. Cuomo Bridge
- Kosciuszko Bridge
- The H. Carl McCall SUNY Building
- State Education Building
- Alfred E. Smith State Office Building
- Empire State Plaza
- State Fairgrounds – Main Gate & Expo Center
- Niagara Falls
- The "Franklin D. Roosevelt" Mid-Hudson Bridge
- Grand Central Terminal - Pershing Square Viaduct

- Albany International Airport Gateway
- MTA LIRR - East End Gateway at Penn Station
- Fairport Lift Bridge over the Erie Canal
- Moynihan Train Hall
- Roosevelt Island Lighthouse

Denise M. Miranda, Esq., commissaria della Divisione per i diritti umani dello Stato di New York, ha dichiarato: "Durante il Mese del Pride celebriamo la forza, la gioia e la resilienza dei newyorkesi appartenenti alla comunità LGBTQ+. Le azioni intraprese oggi dalla governatrice Hochul sottolineano l'impegno incrollabile dello Stato di New York a favore dell'uguaglianza e della sicurezza per tutti. Alla Divisione per i diritti umani (Division of Human Rights) continueremo a utilizzare ogni strumento a nostra disposizione per prevenire la discriminazione e garantire che ogni newyorkese sia trattato con la dignità e il rispetto che merita".

Il senatore dello Stato Erik Bottcher ha dichiarato: "È sempre un privilegio incredibile celebrare il Pride insieme a centinaia di migliaia di newyorkesi che sfilano per le nostre strade per celebrare l'amore e l'autenticità. Sono particolarmente onorato di rappresentare il distretto che ospita lo Stonewall Inn, il luogo di nascita del moderno movimento per i diritti civili LGBTQ+. Lo Stonewall Inn ci ricorda ogni giorno che il progresso non è mai garantito e che ogni generazione ha la responsabilità di difenderlo. Il Pride è sia una celebrazione di quanto abbiamo raggiunto, sia un invito all'azione. In un momento in cui i giovani transgender e le comunità LGBTQ+ sono costantemente sotto attacco in tutto il Paese, New York deve continuare a dare l'esempio con coraggio e compassione. Ringrazio la governatrice Kathy Hochul per aver ribadito questo impegno attraverso nuovi investimenti nei servizi di salute mentale per i giovani LGBTQ+, un maggiore sostegno ai newyorkesi transgender e non binari e tutele legali più solide per la nostra comunità. Insieme stiamo lanciando un messaggio chiaro: New York è un luogo in cui tutti hanno il loro posto, e non smetteremo mai di lottare per l'uguaglianza."

La deputata Deborah Glick ha dichiarato: "La governatrice Hochul è da sempre una convinta sostenitrice della comunità LGBTQ+. Ha contrastato la demonizzazione posta in essere dal Partito Repubblicano, che ha abbracciato gli elementi più estremi della politica di destra. La governatrice Hochul continua a dimostrare che lo Stato di New York è per tutti i newyorkesi, indipendentemente da chi amano o dalla loro identità di genere e sono orgoglioso di stare al suo fianco."

Il deputato Harry Bronson ha dichiarato: "Il Pride significa celebrare il diritto di vivere apertamente, visibilmente e liberamente come il proprio vero io, senza discriminazioni, oppressioni o giudizi. In quanto culla del movimento per i diritti LGBTQ+ e sede dello Stonewall Monument, New York vanta una storia di cui andare fiera, non solo nella difesa dei diritti umani, ma anche nella loro promozione. Nonostante gli attacchi contro la nostra comunità LGBTQ+ provenienti da altri Stati e a livello federale, in particolare contro i nostri fratelli e sorelle trans, di genere non conforme e non binari, New York si batterà sempre per i diritti umani di tutti. Quest'anno abbiamo ottenuto numerose vittorie

per consentire alle persone di vivere in modo autentico e aperto, tra cui la "Shield Law 2.0", i finanziamenti per la linea telefonica di emergenza dedicata ai giovani LGBTQ+ con la formazione di consulenti che rispondono al 988 in caso di crisi e, cosa fondamentale, abbiamo garantito che i newyorkesi TGNCNB dispongano delle risorse e del sostegno necessari per vivere in sicurezza e libertà. C'è ancora molto lavoro da fare e, insieme, continueremo a batterci per migliorare l'equità, le opportunità e la giustizia per tutti".

La deputata Jessica González-Rojas ha dichiarato: "In un momento in cui le comunità LGBTQIA+, in particolare i newyorkesi transgender, non binari e di genere non conforme sono sotto continui attacchi da parte del governo federale, New York sta inviando un messaggio chiaro: questo è il vostro posto, e noi ci batteremo per voi. Questi investimenti sono più che semplici voci di bilancio, sono ancore di salvezza. Ripristinando i servizi di assistenza specializzati in caso di crisi per i giovani LGBTQ+, istituendo una linea telefonica di assistenza legale a livello statale e aumentando le somme a disposizione del Fondo Lorena Borjas per il benessere e l'equità delle persone transgender e non binarie, stiamo garantendo alle nostre comunità il sostegno, la protezione e la dignità che meritano. Apprezzo l'impegno della governatrice Hochul a portare avanti questi investimenti fondamentali e riconoscere che la nostra sicurezza, la nostra salute e la nostra umanità non sono oggetto di discussione. Continueremo a lavorare assieme per garantire che ogni newyorkese LGBTQIA+ possa vivere apertamente, in sicurezza e con le risorse necessarie per prosperare".

Il deputato Tony Simone ha dichiarato: "La comunità LGBTQ+ è sotto attacco in tutto il Paese. È nostro dovere, in quanto newyorkesi e americani, impegnarci al massimo per rendere questa città un rifugio dove tutte le persone possano essere libere da persecuzioni, abbiano accesso all'assistenza sanitaria e possano permettersi di vivere. È per questo che marciamo e non smetteremo mai di lottare".

In quanto culla del moderno movimento per i diritti LGBTQ+, lo Stato di New York rivolge un invito permanente ai turisti LGBTQ+ attraverso la Divisione del turismo (Division of Tourism) dello Stato di New York, in seno all'Empire State Development. Lanciata nel 2012, l'iniziativa I LOVE NY LGBTQ+ promuove eventi e destinazioni in tutto lo Stato, ponendo al centro dell'offerta turistica di questa stagione un calendario statale che comprende oltre 100 celebrazioni del Pride. Maggiori informazioni, incluse guide di viaggio e blog, sono disponibili su iloveny.com/lgbtq.

###